ABBONAMENTI (4 spettacoli)

	Intero	Ridotto*	Under30
Platea numerata	58,00	54,00	48,00
Galleria I numerata	50,00	46,00	40,00
Galleria II non numerata	42,00	38,00	32,00

BIGLIETTI	Intero	Ridotto*	Under30
Platea numerata	18,00	17,00	15,00
Galleria I numerata	14,00	13,00	11,00
Galleria II non numerata	12,00	11,00	9,00

Riduzioni
*Le riduzioni su abbonamenti e biglietti sono valide per Ultra65 Cral e associazioni teatrali, gruppi organizzati di minimo 10 persone, abbonati stagioni ATP Teatri di Pistoia

CAMPAGNA ABBONAMENTI
conferme abbonamenti
martedi 3 - mercoledi 4 - giovedi 5 gennaio
nuovi abbonamenti
giovedi 26 - venerdi 27 gennaio 2023

PREVENDITE SPETTACOLI
per tutti gli spettacoli: da sabato 28 gennaio
dalle ore 16.30 alle ore 19.30
anche online su www.bigliettoveloce.it

La biglietteria sarà comunque aperta il giorno precedente e il giorno stesso degli spettacoli in cartellone, come di consueto.

Da martedì 31 gennaio i biglietti potranno essere acquistati e prenotati anche alla Biglietteria del Teatro Manzoni di Pistoia (0573 991609 – 27112)

ORARIO BIGLIETTTERIA
Teatro Comunale Via della Costituzione, 11
(tel. **333 9250172**)
Nei giorni di campagna abbonamento ore 17/20
Nei giorni di prevendita ore 16,30/19,30
(il giorno prima e il giorno stesso degli spettacoli)
La sera della rappresentazione:
anche dalle 20,30

INFORMAZIONI
Biblioteca Comunale di Lamporecchio
0573 800659
Comune di Lamporecchio 0573 800627
segreteria@comune.lamporecchio.pt.it
www.comune.lamporecchio.pt.it
ATP Teatri di Pistoia 0573 991609 - 27112
atp@teatridipistoia.it - www.teatridipistoia.it

SEL
Costruzione Quadri e Cabine elettriche M.T.-B.T.
FABO TAPE SOLUTIONS
coop LARCIANO
VILLA ROSPIGLIOSI EVENTS RESTAURANT RESORT
SENSI FAMILY OF WINEMAKERS SINCE 1890
MONTALBANO produttori d'olio in Toscana
BRUNO COSTRUZIONI s.n.c.
CLAMAS CMF SNC
Ancilletti BUS
Bianchini dal 1910
PALANDRI e BELLI
Rinati Torrone & Brigidini

Comune di Lamporecchio

teatri di pistoia centro di produzione teatrale

REGIONE TOSCANA

TEATRO COMUNALE LAMPORECCHIO

VIA DELLA COSTITUZIONE, 11

Stagione di Prosa 2023

DOMENICA 29 GENNAIO, ORE 21

ZIO VANJA

di **Anton Čechov**
adattamento e regia **Roberto Valerio**
con (in o.a.) **Pietro Bontempo**, **Mimosa Campironi**, **Giuseppe Cederna**, **Massimo Grigò**, **Alberto Mancioppi**, **Caterina Misasi**, **Elisabetta Piccolomini**
ATP Teatri di Pistoia
Centro di Produzione teatrale

In una tenuta di campagna c'è una tavola apparecchiata per il tè sotto ad un vecchio pioppo. Poco più in là, dondola un'altalena. L'atmosfera tranquilla e serena non rispecchia il tumulto disordinato dei cuori. La vita quotidiana e monotona che Vanja, sua nipote Sonja, l'anziana maman Marija, Telegin e il dottor Astrov, conducono in quella residenza di proprietà del professor Serebrjakov, viene stravolta dall'arrivo dello stesso illustre accademico e dalla sua bellissima seconda moglie Elena...
Questi personaggi non sono eroi o eroine, ma persone semplici che ci raccontano il semplice flusso della vita. Della vita di tutti noi. Ed è per questo che ci sentiamo così vicini ed empatici a queste anime smarrite.
Le loro passioni sono le nostre passioni, i loro slanci, le loro delusioni sono le stesse emozioni che accompagnano la nostra vita.

SABATO 11 FEBBRAIO, ORE 21

POJANA E I SUOI FRATELLI

di e con **Andrea Pennacchi**
musiche dal vivo di **Giorgio Gobbo** e **Gianluca Segato**
Teatro Boxer in collaborazione con People

Eccolo qui, Franco Ford detto il Pojana, con tutti i suoi fratelli a raccontare storie con un po' di verità e un po' di falsità mescolate, per guardarsi allo specchio.
Abbiamo avuto modo di conoscerlo a Propaganda Live, che l'ha voluto sul suo palco e lui si è rivelato appieno per quel che è: un demone, piccolo, non privo di saggezza, che usa la verità per i suoi fini e trova divertenti cose che non lo sono, e che è dentro ognuno di noi.
Il personaggio nasce dalla necessità di raccontare alla nazione le storie del nordest che fuori dai confini della neonata Padania nessuno conosceva. È significativo e terribile che i veneti siano diventati, oggi, i cattivi: evasori, razzisti, ottusi. Di colpo. Da provinciali buoni, gran lavoratori, un po' mona, che per miseria migravano a Roma a fare le servette o i carabinieri (cliché di molti film in bianco e nero), a avidi padroncini, così, di colpo, con l'ignoranza a fare da denominatore comune agli stereotipi. Un enigma, che si risolve in racconto: passando da maschere più o meno goldoniane a specchio di una società intera.

SABATO 11 MARZO, ORE 21

IL DIO BAMBINO

testo e musiche di **Giorgio Gaber** e **Sandro Luporini**
regia **Giorgio Gallione**
con **Fabio Troiano**
Nidodiragno / CMC – con il contributo di Comune di Barletta / Teatro Curci in collaborazione con Fondazione Giorgio Gaber e Teatro Pubblico Pugliese

Scritto nel 1993 da Giorgio Gaber e Sandro Luporini, il monologo *Il Dio bambino* prosegue e approfondisce il particolarissimo percorso teatrale del Gaber di quegli anni.
Esempio emblematico del suo "teatro di evocazione", racconta una normale storia d'amore che si sviluppa nell'arco di alcuni anni e dà agli autori l'occasione di indagare su l'Uomo, per cercare di capire se ce l'ha fatta a diventare adulto o è rimasto irrimediabilmente bambino. Come d'abitudine, Gaber e Luporini conducono un'indagine lucidissima, mai autoassolutoria, spietata e affettuosa al contempo, che cerca di radiografare le differenze tra questi due esseri, così simili e così diversi, con la consapevolezza che se queste differenze si annullassero, la vita cesserebbe di esistere.

DOMENICA 2 APRILE, ORE 21

LA PARRUCCA

da "La parrucca" e "Paese di mare"
di **Natalia Ginzburg**
regia **Antonio Zavatteri**
con **Maria Amelia Monti** e **Roberto Turchetta**
Nidodiragno / CMC

La Parrucca e *Paese di Mare* sono due atti unici di Natalia Ginzburg che sembrano l'uno la prosecuzione dell'altro. In *Paese di mare* una coppia girovaga e problematica prende possesso di uno squallido appartamento in affitto. Lui, Massimo, è un uomo perennemente insoddisfatto, passa da un lavoro all'altro ma vorrebbe fare l'artista. Lei, Betta, è una donna ingenua, irrisolta, che si deprime e si annoia facilmente, e tuttavia è genuina come solo i personaggi della Ginzburg sanno essere. Ne *La Parrucca* ritroviamo Betta e Massimo in un piccolo albergo isolato, dove si sono rifugiati per un guasto all'automobile. Betta è a letto disperata e dolorante perché durante un litigio Massimo l'ha picchiata. Massimo, che ora è pittore ma dipinge quadri che la moglie detesta, si è chiuso in bagno a leggere. Dopo aver urlato al marito la sua rabbia e la sua frustrazione per un matrimonio che non funziona più, Betta telefona alla madre e le rivela di essere incinta di un politico con cui ha una relazione clandestina...